

**Verso il Secondo Forum Nazionale di Etica Civile**  
**Seminario di studio**  
**Orizzonti di un'etica civile**  
Padova, 8 ottobre 2016

## **Gestire e proteggere la più grande infrastruttura verde italiana**

**Davide Pettenella**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**TESAF**



## **Una grande questione etica nazionale: l'abbandono dell'agricoltura e delle foreste**

- Agricoltura di collina e montagna progressivamente fuori mercato  
→ abbandono
- Foreste che si espandono naturalmente

Presentazione scaricabile dal web: cercare "pettenella"

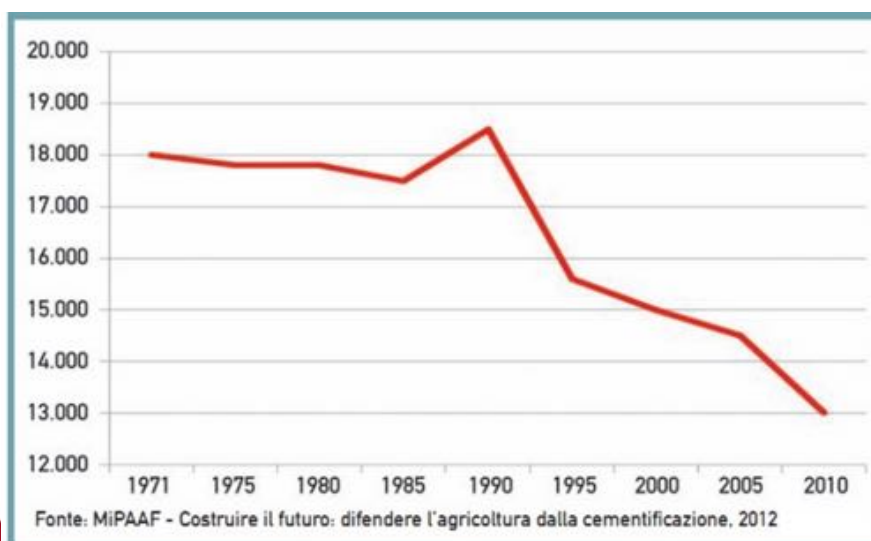
**TESAF** Dipartimento Territorio  
e Estero Agro-Forestale



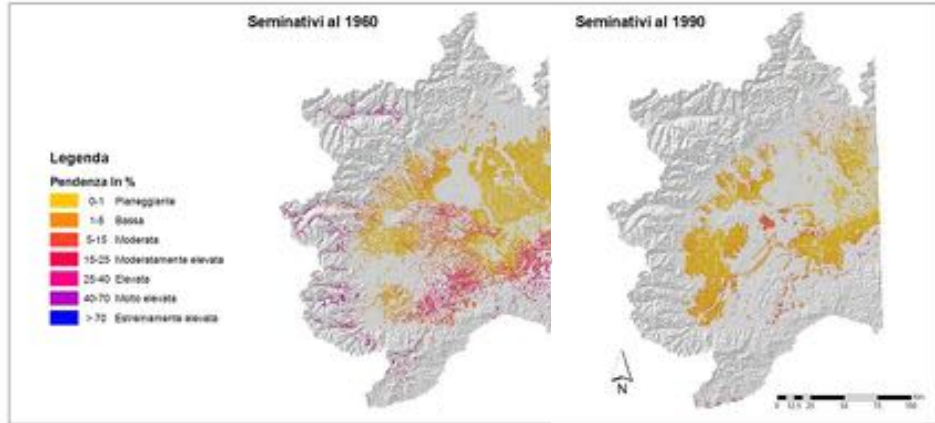
## Una grande questione etica nazionale: l'abbandono dell'agricoltura e delle foreste

- Aree ad alta naturalità (biodiversità)
- Foreste e pascoli = questione montana
- Beni a rischio: adattamento ai CC, ma anche funzione di mitigazione

## Perdita di Superficie Agricola Utilizzata in Italia (1971-2010 – migliaia di ettari)



## Relazioni tra pendenza del terreno e seminativi



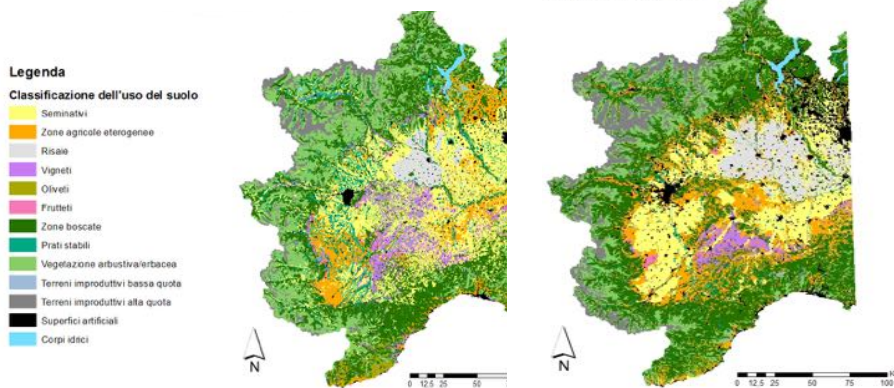
08/10/16

**TESAF** Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



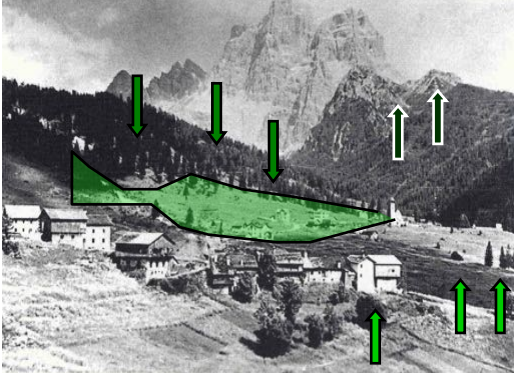
## Utilizzazione del suolo al 1960

## ... e al 2012




**TESAF** Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali





Le diverse dinamiche:

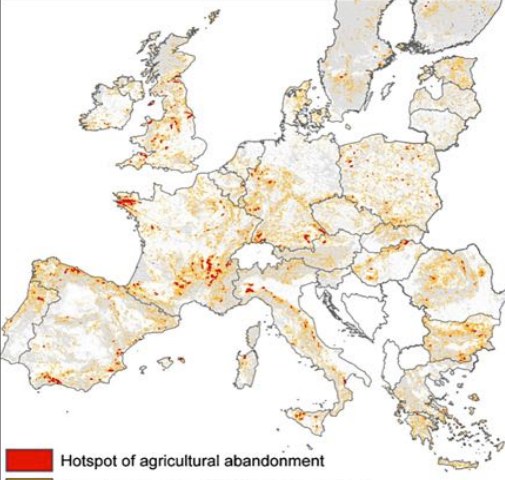
- Rinfittimento
- Espansione su ex prati e coltivi
- Verde urbano
- Riconquista pascoli (CC → innalzamento del limite superiore del bosco)



Contents lists available at ScienceDirect

**Land Use Policy**

ELSEVIER journal homepage: [www.elsevier.com/locate/landusepol](http://www.elsevier.com/locate/landusepol)



**Abandonment in the EU**  
Cesar Revoredo-Giha<sup>a</sup>, Wolfgang Britz<sup>d</sup>,  
<sup>a</sup> *United Kingdom*

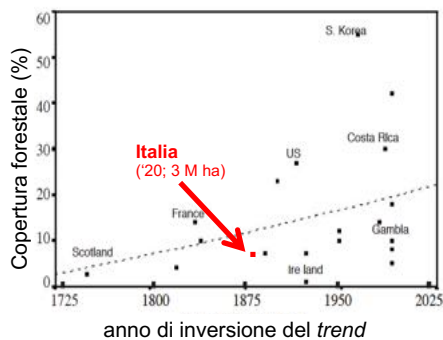
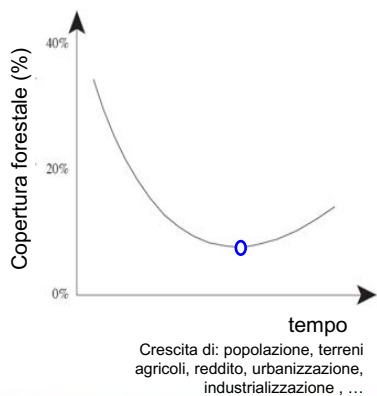
**Una dinamica ancora in atto**

Initial impact of agricultural and trade policy reform on land-use across the issue of land abandonment. Using a novel combined application of Dyna-CLUE models it estimates the extent of change across Europe under different scenarios of agricultural support payments and trade liberalisation. Overall, it is estimated that around 10% of agricultural land will be abandoned under these reforms than under the baseline situation. However, the impact is more significant in the more marginal areas of Europe, which also coincide with areas of high farmland biodiversity is likely to be reduced in these areas. However, other indicators, relating to nutrient surpluses, GHG emissions, soil erosion and improvement in the environmental footprint of agriculture is likely. In the long run, the environmental footprint of agriculture is likely to improve. The paper considers the need to deal with any negative aspects of land abandonment. Following the FAO (2006), it is argued that untargeted, rather general agricultural policy measures which maintain land in production are likely to be an ineffective and inefficient way to address the perceived negative consequences of abandonment. A more holistic approach to rural development is required, tailored to the specific context of each area.

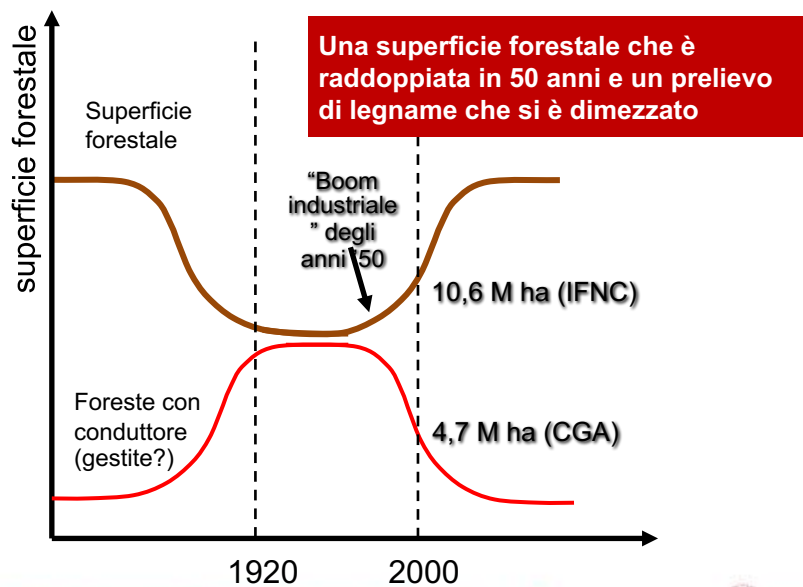
FAO (2006), it is argued that untargeted, rather general agricultural policy measures which maintain land in production are likely to be an ineffective and inefficient way to address the perceived negative consequences of abandonment. A more holistic approach to rural development is required, tailored to the specific context of each area.

EUROPEAN COMMISSION Department for Economic and Financial Affairs Directorate-General for Regional and Urban Policy

## La teoria della transizione forestale di Mather (Forest transition theory: Mather, 1992; Grainger, 1995; Mather e Needle, 1998)



## La clessidra rovesciata



## Impatti dell'abbandono

### Positivi

- Ambientali: rinaturalizzazione, aumento della biodiversità di specie e genetica, qualità delle acque, *carbon sink*, etc.
- Sociali: ?
- Economici: ?

### Negativi

- Ambientali: maggiori rischi di incendio, banalizzazione del paesaggio, instabilità del suolo

## I danni da dissesto idrogeologico

L'82% dei Comuni è esposto a rischio idrogeologico

Oltre 5 milioni e 700 mila i cittadini che vivono in un'area di potenziale pericolo idrogeologico

	Popolazione residente		Popolazione residente nelle aree di rischio*
	2013	2013	Variazione % 2001-2013
Nord Ovest	14.938.562	1.276.961	5,9
Nord Est	10.652.177	1.629.473	8,8
Centro	10.889.269	1.081.596	6,5
Sud	13.914.865	1.623.947	0,5
Isole	6.600.871	90.794	0
Italia	56.995.744	5.702.772	5,1

Fonte: elaborazione CRESME

\* Stima fatta a partire dai dati sulla popolazione pubblicati da ISTAT nel Bilancio demografico ISTAT 2013 (dato relativo al 31/12/2012) allineato con il XV Censimento della Popolazione (2011) e variazione percentuale calcolata sulla base del dato censuario pubblicato da ISTAT nel XIV Censimento della Popolazione nel 2001

## Impatti dell'abbandono

### Positivi

- Ambientali: rinaturalizzazione, aumento della biodiversità di specie e genetica, qualità delle acque, *carbon sink*, etc.
- Sociali: ?
- Economici: ?

### Negativi

- Ambientali: maggiori rischi di incendio, banalizzazione del paesaggio, instabilità del suolo
- Sociali: perdita di valori culturali del territorio
- Economici: perdita di potenzialità di reddito e occupazione

## Impatti dell'abbandono

- L'Italia è il 2° importatore europeo di legname
- E' il primo importatore europeo di legname illegale
- E' il primo importatore mondiale di legna ad uso energetico
- E' il primo importatore europeo di pellet ad uso residenziale
- Ha il più basso prelievo/ettaro di bosco in UE

### Negativi

- Ambientali: maggiori rischi di incendio, banalizzazione del paesaggio, instabilità del suolo
- Sociali: perdita di valori culturali del territorio
- Economici: perdita di potenzialità di reddito e occupazione



## **Due temi-chiave per affrontare il problema**

L'accesso alla terra

Remunerare chi offre beni pubblici

## **L'accesso alla terra**

Remunerare chi offre beni pubblici



## Gestione conto terzi dei terreni (non un tema nuovo, anzi un *refrain* della storia del mondo rurale in Italia) ...due buone ragioni ...

- **di principio:** art. 118 della Costituzione (**sussidiarietà orizzontale**) afferma infatti che “*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”.
- **operativa**, connessa al fatto che già esistono, all'estero e sporadicamente, ma in misura crescente, anche in Italia, **diversi esempi** in cui la gestione di risorse territoriali pubbliche è affidata a privati, *profit* e *non-profit*.

## Buone pratiche

- **Banche della Terra** in diverse Regioni
- I **Gruppi di Acquisto Terreni** (GAT)
- **Strumenti di finanza solidale: l'azionariato fondiario** (modello Terre di Liens in F, i *Community Supported Agriculture* in US, G e F; i *Land trust* in UK)
- Applicazione della L. 109/96 sul riutilizzo sociale dei **terreni confiscati alle mafie**
- **Affidamento in gestione dei demani forestali e pascolivi** con contratti pluriannuali: progetti di associazioni di imprese (Reg.Liguria)
- **Compartecipazione:** Consorzi forestali pubblico-privati tra Comuni e Cooperative forestali, in particolare per organizzare la gestione degli Usi civici (in Italia centrale)
- “**Associazioni fondiarie**” (Reg. Piemonte)
- **Contratti di concessione gratuita** di aree agricole e forestali a fronte di miglioramenti fondiari

## Misure economiche e politiche per la rivitalizzazione

Un tempo *focus* su:

- **Politiche:** Politica Agricola Comunitaria
- **Soggetto:** azienda agraria
- **Innovazioni:** tecnologiche-organizzative
- **Settore pubblico:** agente principale del cambiamento
- **Temi fondamentali:** il trasferimento tecnologico, l'accesso al mercato

Ora *focus* su:

- **Politiche:** Politica di Sviluppo Rurale
- **Soggetto:** azienda multifunzionale
- **Innovazioni:** capitale sociale
- **Settore pubblico:** ruolo di supporto e *partnership*
- **Temi fondamentali:** reti, qualità, filiere corte, coesione, gestione conto terzi dei terreni...

## Un ruolo speciale di animazione nell'accesso alla terra

**Demani dei Comuni:** 3 M ha di sole foreste (39% della superficie forestale) + prati e pascoli

**Proprietà collettiva** (Regole, Comunanze, Comunalie, Università agrarie, ecc.):  
2.200 unità per un totale di 1,7 M ha (ISTAT, CGA)

Beni della **Chiesa** e delle **Fondazioni**

**Organizzazioni del *non profit*** operanti in campo ambientale:

**6.293 unità** attive, **140.200 volontari**, 4.400 addetti (ISTAT, CIS, 2011)

## Una funzione speciale di accoglienza nell'accesso alla terra

Non solo **giovani agricoltori locali**, ma anche: **new comers**:

- Emigranti e rifugiati
- Categorie protette
- Detenuti
- “downsizers”
- ...

The screenshot shows the homepage of downsizer.net, which is dedicated to sustainable and ethical living. It features a navigation bar with links for Home, Forum, Articles, Recipes, Gallery, About us, and Sign in. Below the navigation bar are four main content areas: 'Welcome to downsizer', 'Community', 'Know How', and 'Recipes'. The main content area is divided into several columns, each with a title and a brief description of an article or feature. The articles include 'Editorial Spring 2016', 'Spotlight on', 'Using up leftover', 'Patch Jam', 'Little Knitted Pumpkins', 'Cooking a Pig's Head', 'Fairylike Bath Fizzes', 'Winter Spiced Jelly', 'Sewing for knitting', and 'Mead rice with...'. The website also has a search bar and a footer with logos for TESAF and the Department of Agriculture and Forestry.

L'accesso alla terra

**Remunerare chi offre beni pubblici**

## Squilibrio domanda/offerta di servizi ambientali (o ecosistemici - SE)

Una crescita delle capacità di manipolazione della natura → danni ambientali → domanda indiretta per interventi compensativi

Una crescita della coscienza ambientale

## % di italiani (maggiori di 14 anni) che esprimono preoccupazioni in campo ambientale

ANNI REGIONI	Effetto serra, buco dell'ozono	Estinzione di alcune specie vegetali/animali	Cambiamenti climatici	Produzione e smaltimento di rifiuti	Inquinamento acustico	Inquinamento dell'aria	Inquinamento del suolo	Inquinamento di fiumi, mari, ecc.	Dissesto idrogeologico	Catastrofi provocate dall'uomo	Distruzione delle foreste	Inquinamento elettromagnetico	Rovina del paesaggio	Esaurimento delle risorse naturali
1998	57,9	16,0	36,0	39,4	14,4	50,8	20,3	40,1	34,0	-	25,2	9,9	15,8	15,0
2012	35,0	15,7	46,6	46,7	14,0	52,1	22,6	37,6	33,2	-	18,1	18,6	19,9	25,8
2013	34,8	16,5	40,7	44,7	13,4	50,3	24,7	37,1	26,2	33,9	15,7	15,2	17,3	20,5
<b>2014</b>														
Nord-ovest	32,5	20,0	41,1	43,7	13,8	53,5	26,2	39,9	27,1	32,5	16,3	11,8	22,2	21,8
Nord-est	32,2	18,6	45,5	40,1	10,8	48,8	26,9	38,1	28,6	34,4	18,3	13,0	19,6	20,1
Centro	32,2	16,0	41,4	47,3	13,1	48,2	27,9	37,5	31,4	35,3	16,0	14,3	16,2	18,1
Sud	34,8	14,3	40,1	57,1	12,7	49,8	30,7	36,7	26,9	30,0	14,5	12,4	11,3	15,9
Isole	35,9	16,1	39,9	46,8	10,2	47,0	28,7	34,2	29,1	34,5	17,2	14,2	14,1	16,7
ITALIA	33,3	17,2	41,7	47,2	12,4	50,0	28,0	37,7	28,4	33,1	16,3	12,9	17,1	18,8

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Principio di etica ambientale “Chi inquina, paga”  
 (→ “Chi crea esternalità positive, è compensato”)

Quali strumenti per sostenere la conservazione e l’offerta di beni comuni?



## Le risposte in termini di policy

Strumenti per sostenere l’offerta di SE

	Strumenti	Costi	Costi di	Approccio
“Sticks”: regolamentazione passiva	Tasse e altri obblighi fiscali; vincoli e zonizzazioni; permessi, licenze, quote sistemi di autorizzazione; ...			Top down
“Carrots”: stimolo attivo, su base volontaria, allo sviluppo di attività economiche	Esenzioni, detrazioni e deduzioni fiscali Incentivi e compensazioni, prezzi e tariffe agevolate			
<b>Soft tools</b>	Ridefinizione dei diritti di proprietà	In genere bassi	Relativa bassi	
	Pagamenti per Servizi Ambientali (PES) o quasi-PES	Bassi-nulli	Leggeri	
	Politiche di acquisto responsabile; commercio diretto di beni e servizi	Relativo	Relativo	
	Crediti debiti di emissione e relativi strumenti di scambio (aste)	N	N	
	Definizione di standard, certificazioni volontarie, etichettature	N	N	Bottom up
Sponsorizzazioni, donazioni ... (filantropia)	N	N	Bottom up	
“Sermons”: informazione	Informazione, assistenza tecnica e attività correlate (ricerca e sperimentazione); consultazione degli stakeholder	Relativo	Relativo	Misto



## Cos'è un PES?

(Wunder, 2005)

1. individuazione di un ben definito servizio ambientale da scambiare,
2. la presenza di almeno un compratore e
3. di almeno un venditore,
4. la volontarietà tra le parti di commercializzare un servizio ambientale e
5. infine la condizionalità del pagamento, in base alla quale il produttore è obbligato ad agire attivamente per garantire il servizio ambientale nel tempo e viene per questo direttamente compensato

## Campi di applicazione dei pagamenti per SE

- Investimenti *Carbon offset* nel mercato volontario e istituzionale
- *Water-PES*: per ridurre la sedimentazione dei bacini, per purificare H<sub>2</sub>O, ...
- *Biodiversity-PES*: per mantenere in condizioni naturali aree altrimenti destinate ad altri scopi

Pagamenti che sempre più spesso vengono definiti nell'ambito di compensazioni di danni ambientali

**SE e strategie di sviluppo economico**  
 Grandi investimenti → VIA → rapida compensazione danni  
 ambientali + coerenza con i criteri della *green economy*  
 →



EUROPEAN COMMISSION

PRESS RELEASE

Brussels, 6 June 2014

### Halting biodiversity loss **the EU no net loss initiative**

The European Commission has published an on-line consultation to seek the public's views on a future EU initiative to halt biodiversity loss. *Biodiversity* – the natural world that surrounds us – is in decline around the world, often as a result of human activities. Even when efforts are made to minimize such damage, there is often a residual impact. If we are to stop the decline, losses resulting from human activities must be balanced by gains: when gains are at least equivalent to the losses, the principle of “No Net Loss” is respected.

Achieving No Net Loss would require that all planned developments which are expected to have an impact on biodiversity adhere to a strict “mitigation hierarchy”, whereby priority is given, first, to avoiding or preventing negative impacts; second, where impacts cannot be avoided, to minimising damage and rehabilitating their effects; and lastly, to offsetting or compensating for residual adverse impacts.

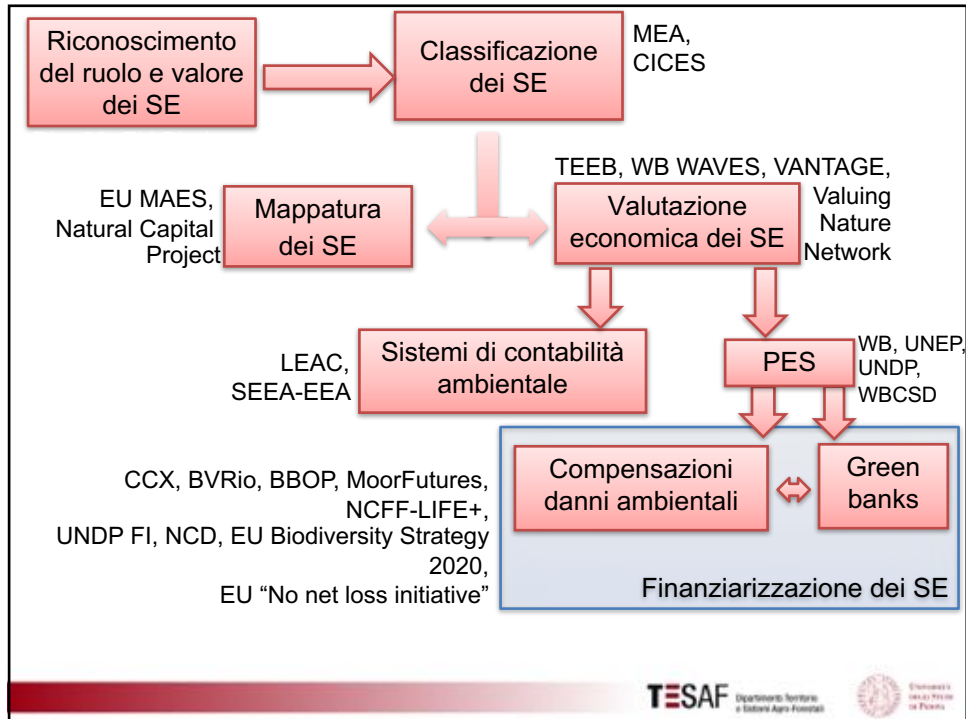
## Principi di etica ambientale e problemi nella loro applicazione

- Principio “**Chi inquina, paga**” (→ “Chi crea esternalità positive, è compensato”)
- “**Nessuna perdita netta**” (*No Net Loss*), relativo alla conservazione della biodiversità

Ma anche:

- Principio di **precauzione**
- Principio delle “**Responsabilità comuni con azioni differenziate**”
- Principio “**Pensare globalmente, agire localmente**”





## Finanziarizzazione della natura e dei SE (Kill 2014, p. 12)

Un processo in cui le foreste, i prati, le montagne, ... vengono considerati semplicemente come **strumenti per produrre servizi con valore commerciale**, che possono essere inseriti in mercati finanziari, nazionali e internazionali, **venduti e acquistati alla stregua di altri prodotti finanziari**.

## Finanziarizzazione della natura e dei SE (definizione di Jutta Kill, 2014 – in press)

“A process whereby the natural functions and processes of forests, woodlands, meadows, mountains and other natural areas become treated as a range of 'ecosystem services' including biodiversity, regulation and filtration of water, carbon storage and sequestration, the economic value of which can be calculated and expressed in monetary terms. Financialization transforms both everyday perceptions and policy, and involves **not only the framing and valuation of these natural spaces in economic terms via commodification, monetization, commercialisation, but also their integration into financial markets as a tradable asset**”

On 2 and 3 June 2014, the UK government and the Business and Biodiversity Offset Programme organised the first global conference on no net loss, hosted by the Zoological Society in London. Speakers at the conference insisted that no net loss cannot be achieved without first avoiding and mitigating impact on biodiversity. Speakers, including the executive secretary of the CBD and the president of the World Business Council for Sustainable Development all warned of the significant risks posed by biodiversity offsetting, including that it serves as a 'license to trash.' The director general of the International Union for the Conservation of Nature (IUCN) highlighted the danger that offsets could weaken environmental protection legislation. Research undertaken by FERN and Friends of the Earth show that these risks are already a reality in the UK. (Owen Paterson, UK secretary of the Environment, was scheduled to give a keynote speech but failed to attend.) Despite such concerns, the EU has launched a consultation this month on a No Net Loss Initiative it would like to introduce. The EU is explicitly considering binding legislation on biodiversity offsetting. EU NGOs are concerned that new legislation on offsetting is too risky and sets a dangerous precedent for introducing damaging flexibilities in environmental legislation. The consultation closes on 26 September 2014

## Problemi etici nell'applicazione degli schemi per pagamenti dei SE

- Complessità della valutazione dei danni/benefici: approcci riduttivi (se non erronei) di valutazione
- Problemi ri-distributivi
- Pagamenti per fornire SE o compensazioni di danni ambientali (=licenze per inquinare)?

## Coerenza nell'applicazione di sistemi di PES (1/2)

Un esempio di PES con trattamento incoerente tra operatori economici

Nel mercato europeo delle quote di carbonio (*Emission Trading System, ETS*), si applica il principio di "*Chi inquina (= industrie), paga*" (le industrie pagano oneri finanziari proporzionali alle emissioni CO<sub>2</sub>)

Grande enfasi nel bilancio delle emissioni dell'Italia (in Svizzera ancor di più!) sul ruolo del settore forestale:

- gestione forestale: 10,2 Mt
- rimboschimenti: 6,0 Mt

Ca. il 60% dell'ammontare dei GHG da ridurre per l'obiettivo nazionale del -6,5%

Quale il valore di questa funzione?

(16 Mt x 5 anni x 7-20 € = **560-1.600 M €**)

... si applica il principio di "*Chi inquina, paga*", ma non quello di "*Chi produce esternalità positive (foreste), è compensato*"

## Coerenza (2/2)

Un esempio di PES con trattamento incoerente tra paesi sviluppati/PVS

L'Italia, sempre per raggiungere i propri obiettivi di Kyoto, è stato uno dei paesi che ha investito di più in piantagioni nei PVS tramite i CDM: 64.800 ha (più di quanto piantato in Italia nel periodo di programmazione 2007-13 dello Sviluppo Rurale) in 10 Paesi (Brasile, Moldavia, Albania, Cina, ...), acquisendo così 555.900 t CO<sub>2</sub>eq. Metà di questi progetti sono su larga scala (sec. la classificazione IPCC).

56,3%, pari a 36.500 ha, sono stati piantati con specie esotiche soprattutto *Eucalyptus spp.*, *Pinus nigra*, *Pinus caribaea var. hondurensis*, *Robinia pseudoacacia*, ...

... si sono realizzati all'estero interventi che in Italia, per ragioni di tutela ambientale, non si sarebbero mai realizzati

## Complessità della valutazione: per esempio, quali relazioni tra SE idrici e gestione del territorio?



Masiero, 2006; modificata da Smith et al., 2006.

1. Forest sedimentation control
2. Recreation, swimming, fishing, camping and water storage
3. Hydroelectric station
4. Municipal water supply
5. City and industrial waste treatment plant
6. Pump to equalizing reservoir for irrigation
7. Diversion dam and lake
8. High-level irrigation canal
9. Levees for flood control
10. Erosion control: stream drams, contour terracing and wetland restoration
11. Regulating basin for irrigation
12. Wildlife refugee
13. Low level irrigation canal
14. Gravity irrigation
15. Contour ploughing
16. Sprinkler irrigation
17. Community Water Treatment Plan
18. Navigation: barge, trains, locks
19. Re-regulating reservoir with locks
20. Farm pond with pisciculture

## C'è una sostanziale differenza tra:

- a. Pagamenti collegati a offerta di SE **su base volontaria e in forma addizionale** e
- b. Pagamenti collegati ad interventi compensativi per danni ambientali, in condizioni normali non autorizzati, che **devono essere per legge compensati** (vd. interventi VIA)

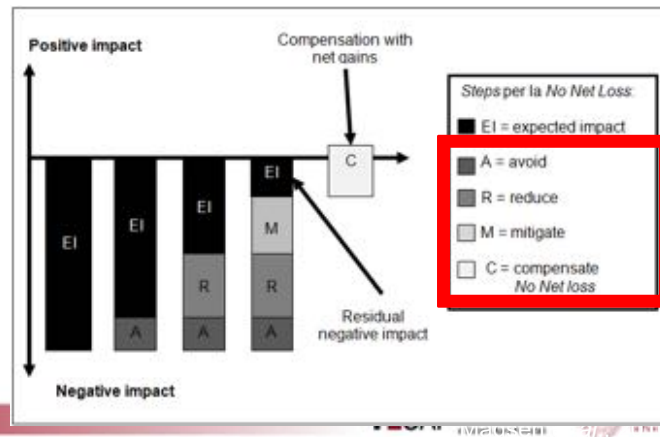
### a. Pagamenti collegati all'offerta di SE su base volontaria e in forma addizionale

- I **fornitori** dei SE **ricevono direttamente** il pagamento
- Il valore del pagamento si basa su una negoziazione dove esiste l'**opzione della rinuncia** e, quindi, il potere contrattuale è più bilanciato
- Il contenuto dei contratti di solito comporta che il venir meno dei pagamenti corrisponde al venir meno dell'offerta di SE (quindi **non disparità tra fornitore e compratore**)

## b. Pagamenti collegati ad interventi compensativi per danni ambientali

Una elementare logica di priorità: l'approccio MARC

1. **M**onitorare
2. **E**vitare (**A**void)
3. **R**idurre
4. **C**ompensare



... ma in aggiunta tenere in considerazione diversi problemi:

- I **beneficiari** sono **diversi dai danneggiati** (problemi redistributivi)
- Le **aree** di intervento sono spesso non contigue
- Il danno può riguardare **Capitale Naturale Critico** (non riproducibile in tempi accettabili)
- Il valore del danno si basa su una **stima "oggettiva" dal punto di vista del compratore**, non del danneggiato (vd. preferenze individuali, valori culturali, religiosi, ...)
- La **compensazione** è talvolta **temporanea** (mentre i SE che vengono meno sono spesso illimitati) e spesso **successiva** al danno
- ... e le **azioni** di tutela di beni comuni **fondate su criteri di gratuità** e solidarietà sociale?

### ... ma, in aggiunta:

l'evoluzione "spontanea" del mercato dei pagamenti comporta dei rischi:

- Strutturazione del mercato con diversi attori → aumento dei **costi di transazione** (anche collegati all'illegalità)
- **Distacco compratore – fornitore** (il compratore diminuisce la propria DAP quando il SE è ad una scala molto ampia)
- **"Specializzazione" della domanda**: viene richiesto un particolare SE (ad es. *C credit*) e spesso si rischia di non considerare gli effetti indotti

### ... ma, in aggiunta:

- Molti SE, specialmente nel campo delle *biodiversity offset*, non sono facilmente definibili in **forme standard** e commerciabilizzabili come le **normali commodities** (la tutela di una specie rara non è come 1 ton petrolio); i *credits* sono spesso promesse (impegni) di fornitura ("*imaginary commodities*"): **contratti ad alto rischio**
- In un mercato molto strutturato un insieme di operatori può avere **interessi speculativi** (a far crescere il prezzo dei crediti, ad esempio, riducendone l'offerta e/o creando più danni ambientali)



## Una nota conclusiva

### Gli strumenti dell'azione politica

- **Di comando e controllo:** norme di vincolo, sistemi di autorizzazione, tasse, licenze, permessi, ...
- **Ad adesione volontaria:** incentivi, PES, certificazioni e marchi, *reporting*, standard e codici etici, ...
- **Informativi:** formazione professionale, assistenza tecnica, divulgazione, Partecipazione, decentramento, sussidiarietà orizzontale e verticale, semplificazione, trasparenza, *accountability*, ...

I nuovi strumenti di *governance* ambientale richiedono:

Una **capacità di governance** del sistema da parte del settore pubblico **molto avanzata** (gestire i sistemi di C&C è più semplice e rafforza lo *status* della PA): informare, regolare i diritti di proprietà, negoziare, semplificare, dando spazio alla società civile, ... diventare *civil servant*!

## Un ruolo diverso della Pubblica

**Amministrazione:** presenza fisica sul territorio, allentamento delle funzioni di comando e controllo, funzione di supporto tecnico, di animazione e mediazione



TESAF Dipartimento Territoriale  
e Settore Agro-Forestale



... dando preferenza all'azione concreta sulle dichiarazioni, gli annunci e i documenti generici di strategia



TESAF Dipartimento Territoriale  
e Settore Agro-Forestale

